



BAGNOLI IRPINO - In occasione della celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il 21 maggio 2011, alle ore 18,00 presso la Sala Consiliare (ex Chiesa di S. Caterina) si terrà a Bagnoli Irpino il convegno dedicato al pittore Michele Lenzi (Bagnoli Irpino 1834/1886) "L'artista, il garibaldino".

Interverranno: il Sindaco Aniello Chieffo, l'Assessore alla Cultura Incoronata Vivolo, la Prof.ssa Isabella Valente dell'Università "Federico II" di Napoli, il Prof. Giovanni Solimine dell'Università La Sapienza di Roma, il Soprintendente per i Beni Storici, Artistici e Etnoantropologici per le province di Avellino e Salerno dott. Maura Picciau, la dott.ssa Antonella Cucciniello (B.S.A.E.) che ha curato l'esposizione delle opere del pittore, il dott. Carlo Ciociola direttore della rivista "Il Monte" di Montella, lo scrittore Antonio Cella e i discendenti del pittore bagnolese.

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, l'Amministrazione comunale di Bagnoli, - spiega l'Assessore alla Cultura Incoronata Vivolo - ha promosso il convegno dedicato all'illustre cittadino Michele Lenzi. Un momento dovuto e sentito per ricordare l'artista bagnolese che già garibaldino, fece parte, all'indomani dell'unità, della guardia nazionale per la repressione del brigantaggio. E' stato autore di scene garibaldine durante i moti unitari, che potranno ammirarsi nella sala di S.Caterina, con le quali partecipò sia alla prima Mostra Nazionale di Firenze del 1861 sia alla prima Promotrice napoletana. Raccogliere un in una piccola rassegna i quadri del Lenzi è per l'irpinia, per la Campania e il Sud Italia, un avvenimento per noi straordinario, in quanto riapre i segni dell'arte dell'800 napoletano ben conosciuta e apprezzata nel panorama artistico dell'Italia e dell'Europa. Una epoca artistica che ha subito nel tempo atteggiamenti discriminatori, che come il '600 e il '700 ha avuto fasi di eguale importanza anche se di minore visibilità.

L'ultima esposizione delle opere dell'artista bagnolese risale al 1986 a Avellino e l'appuntamento a Bagnoli vuole essere un primo passo prima di una grande rassegna al momento del completamento del restauro delle opere della pinacoteca comunale, su iniziativa della Soprintendenza B.S.A.E. di Salerno/Avellino guidata dalla dott.ssa Maura Picciau che già all'indomani del suo incarico ha visitato la nostra località e i beni artistici e monumentali presenti sul territorio, dando il suo impegno per il prossimo futuro al fine di tutelare e valorizzare appieno il patrimonio artistico bagnolese che rappresenta anche un bene di tutta l'irpinia. Per questo impegno l'Amministrazione comunale ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa con la Soprintendenza presentando un progetto specifico per il recupero delle opere bisognose di intervento e del quale si attende il relativo provvedimento finanziario.

Ricorderemo anche l'uomo e il Sindaco Michele Lenzi in quanto se la questione meridionale fu avviata a proposte e soluzioni concrete, ciò si deve a questo singolare uomo che ha promosso i segnali della ripresa economica e culturale della sua Bagnoli e del mezzogiorno. Funzione promotrice che ha svolto realizzando, in tempi difficili e con scarse risorse, la costruzione delle strade del "Calore-Ofanto", "Bagnoli-Acerno", della ferrovia "Avellino-Rocchetta", la valorizzazione dell'altopiano del Lacero intuendone il possibile sviluppo turistico, l'istituzione di scuole delle arti e dei mestieri locali, l'edificazione della Cappella del SS.Salvatore".